

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica BOEE17200G

D.D. DI ZOLA PREDOSA

Indice

A INTRODUZIONE

SOMMARIO

B

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

3.2 Tempi di attuazione delle attività

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

4.5 Componenti del gruppo che segue la progettazione del PDM

A INTRODUZIONE

Il Comune di Zola Predosa è situato in un territorio pedecollinare. Il tessuto produttivo del Comune alimenta uno tra i più importanti distretti industriali della provincia di Bologna.

L'Amministrazione Comunale è il principale interlocutore e sostenitore delle attività della scuola, una tradizione ormai consolidata, frutto di un dialogo decennale e di una concertazione attenta alle specificità istituzionali.

La generosità del territorio verso la scuola è espressa anche dalla presenza di molte associazioni di carattere culturale o sportivo che attivano, assieme alla scuola, iniziative e laboratori gratuiti (finanziati completamente dall'Amministrazione in alcuni casi, oppure completamente finanziati dall'Ente stesso) o semi-gratuiti.

Le famiglie partecipano alle attività della scuola sia nelle forme istituzionali garantite, sia con modalità informali ed organizzate (comitato genitori, comitato festa, commissione mensa ecc.).

La percentuale di adesione alle varie iniziative è molto alta.

Tutte le classi e sezioni del Circolo sono a tempo pieno. La scuola a tempo pieno di Zola Predosa è per tradizione costruita attorno al concetto di ambiente di apprendimento, ambiente come comunità di apprendimento dove il ruolo dell'adulto è quello di mediare tra bambino e saperi, ma anche di sottolineare dei saperi l'aspetto valoriale. Nel tempo il continuo proliferare di discipline e contenuti assegnati alla scuola, il cambiamento delle abitudini delle famiglie e l'aumento di alcune difficoltà nei bambini, l'avvicendamento e/o la precarietà dei docenti, ha reso difficile il mantenimento di ambienti di apprendimento con caratteristiche condivise. In questo ambito si segnalano alcune difficoltà nella gestione delle classi, che sono sempre più numerose. Il lavoro di progettazione del curricolo annuale avviene per classi parallele scandito in tre/quattro momenti salienti dell'anno scolastico. In questi momenti si elaborano e modificano gli indicatori disciplinari, si predispongono alcune ipotesi di verifica (intermedie e finali) e si riflette collegialmente su alcune situazioni problematiche per individuare strategie opportune. Il confronto e la condivisione avviene sui traguardi da raggiungere nei vari livelli e sulle metodologie utilizzate, piuttosto che sugli obiettivi e sui contenuti. Nel necessario dibattito conseguente alle diverse innovazioni legislative dell'ultimo decennio, infatti il Collegio dei Docenti ha deciso di utilizzare un curricolo essenziale, aperto alla flessibilità richiesta dalle continue modifiche normative, alla diversità delle metodologie e delle didattiche in cui si coniugano le diverse professionalità della scuola, ma attento alla qualità dell'esperienza educativa. Gli esiti delle prove nazionali supportano favorevolmente questa scelta.

Visti gli esiti positivi delle prove INVALSI e il successo formativo degli alunni, si ritiene opportuno ampliare l'offerta formativa in direzione dello sviluppo delle competenze chiave, adeguate alla dinamicità dei saperi, in una comunità sempre più ampia e complessa. Si ritiene altresì potenziare la progettazione curricolare e la didattica per competenze; da ricostruire la continuità con l'istituto comprensivo viciniore.

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Armonizzare gli standard di apprendimento degli studenti (omogeneizzare i risultati tra le diverse classi)

Traguardi

Raggiungimento di esiti positivi nelle prove di competenza per il 65% degli alunni

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1 Costruzione di prove iniziali, intermedie e finali e condivisione dei criteri di correzione e valutazione comuni

2 Potenziare la programmazione costruendo un curriculum di italiano e matematica organizzato per competenze

Priorità 2

Potenziare le competenze chiave e di cittadinanza

Traguardi

Miglioramento delle competenze trasversali quali lavorare in gruppo, spirito di iniziativa e senso di responsabilità.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1 Attivare un percorso di formazione per i docenti sugli ambienti di apprendimento in relazione alle competenze

2 L'elaborazione del nuovo curriculum sarà l'occasione per facilitare il passaggio di expertise professionale tra docenti

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Attivare un percorso di formazione per i docenti sugli ambienti di apprendimento in relazione alle competenze	3	4	12
Costruzione di prove iniziali, intermedie e finali e condivisione dei criteri di correzione e valutazione comuni	4	4	16
L'elaborazione	3	3	9

del nuovo curriculum sarà l'occasione per facilitare il passaggio di expertise professionale tra docenti			
Potenziare la programmazione costruendo un curriculum di italiano e matematica organizzato per competenze	4	4	16

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Attivare un percorso di formazione per i docenti sugli ambienti di apprendimento in relazione alle competenze	Miglioramento della dimensione didattica, fisica e relazionale del personale docente e degli alunni.	Soddisfazione di almeno l'80% dei partecipanti, realizzazione di almeno un'attività didattica secondo le competenze acquisite durante il corso di formazione.	Osservazioni e questionari.
Costruzione di prove iniziali, intermedie e finali e condivisione dei criteri di correzione e valutazione comuni	Realizzazione di prove comuni, miglioramento degli esiti degli studenti.	Realizzazione di n.2 proposte di prove comuni per classi parallele.	Questionari e tabulazione dei risultati delle prove somministrate.
L'elaborazione del nuovo curriculum sarà l'occasione per facilitare il passaggio di expertise professionale tra docenti	Valorizzazione delle diverse professionalità presenti all'interno della scuola e socializzazione di buone pratiche.	Gradimento del 65% delle buone pratiche condivise.	Questionari intermedi e conclusivi, focus group, interviste.

Potenziare la programmazione costruendo un curricolo di italiano e matematica organizzato per competenze	Costruzione di un curricolo condiviso per competenze di italiano e matematica finalizzato alla corretta elaborazione della certificazione delle competenze al termine della classe quinta; realizzazione di un curricolo verticale anche in continuità con l'istituto comprensivo viciniore.	Predisposizione dei due curricoli, di italiano e matematica.	Questionario intermedio e finale, focus group.
---	--	--	--

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo	Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Attivare un percorso di formazione per i docenti sugli ambienti di apprendimento in relazione alle competenze	Incontri di formazione rivolti ai docenti sugli ambienti di apprendimento.	Miglioramento nella gestione della classe e aumento dell'autoefficacia dei docenti.	Resistenza da parte di alcuni docenti nella trasformazione delle proprie pratiche.	Miglioramento del clima di classe e di conseguenza delle competenze degli alunni, in particolare di quelle di cittadinanza attiva e democratica.	
Costruzione di prove iniziali, intermedie e finali e condivisione dei criteri di correzione e valutazione	Incontri collegiali per la costruzione di prove di verifica per competenze, condivisione delle prove e dei	percorsi per classi parallele, in modo da assicurare agli alunni dei due plessi di scuola primaria il	Difficoltà nella condivisione dei criteri di valutazione	Raggiungimento di standard omogenei e del successo formativo per tutti gli alunni della scuola	

comuni	criteri di correzione e valutazione.	raggiungimento di traguardi omogenei			
L'elaborazione del nuovo curricolo sarà l'occasione per facilitare il passaggio di expertise professionale tra docenti	Condivisione di buone pratiche e socializzazione di esperienze tra docenti, mediante lavori di gruppo guidati da docenti esperti	Supporto a docenti in formazione	Difficoltà nella gestione dei gruppi	Expertise professionale tra docenti	Difficoltà relazionali tra colleghi
Potenziare la programmazione e costruendo un curricolo di italiano e matematica organizzato per competenze	Realizzazione di un curricolo per tutte le classi parallele, sperimentazione di unità di lavoro per competenze, revisione sulla base di un lavoro svolto, elaborazione di un curricolo verticale	Miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti	Difficoltà nella traduzione del curricolo teorico in prassi quotidiana	Armonizzazione degli standard di apprendimento degli studenti	Perdita di attualità e flessibilità del curricolo realizzato

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Attivare un percorso di formazione per i docenti sugli ambienti di apprendimento in relazione alle competenze

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia	Impegno presunto (euro)	Fonte finanziaria
----------------------------------	-------------------------	-------------------

di spesa		
Formatori	500	Programma annuale- Formazione e aggiornamento (P17)

Obiettivo di processo

Costruzione di prove iniziali, intermedie e finali e condivisione dei criteri di correzione e valutazione comuni

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto (euro)	Fonte finanziaria
Docenti	Coordinatori di gruppi di lavoro; un docente per italiano e uno per matematica; un docente per la raccolta documentazione ; docente per la realizzazione questionari	20	350	Fondo dell'istituzione scolastica o altri fondi che si dovessero rendere disponibili
Personale ATA	Ore eccedenti l'orario di servizio (collaboratori scolastici)	6	75	Fondo dell'istituzione scolastica

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (euro)	Fonte finanziaria
Formatori	400	Programma annuale- Formazione e aggiornamento (P17)

Obiettivo di processo

L'elaborazione del nuovo curriculum sarà l'occasione per facilitare il passaggio di expertise

professionale tra docenti

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Docente esperto nella conduzione di gruppi di lavoro	10	175 (euro)	Fondo dell'istituzione o altri fondi che si rendessero disponibili

Obiettivo di processo

Potenziare la programmazione costruendo un curricolo di italiano e matematica organizzato per competenze

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto (euro)	Fonte finanziaria
Docenti	Coordinatori di gruppi di lavoro; un docente per italiano e uno per matematica; docente per la raccolta documentazione, docente per la realizzazione di questionari	20	350	Fondo dell'istituzione scolastica
Personale ATA	Ore eccedenti l'orario di servizio (collaboratori scolastici)	6	75	Fondo dell'istituzione scolastica

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (euro)	Fonte finanziaria
Formatori	600	Programma annuale- Formazione e aggiornamento (P17)

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Attivare un percorso di formazione per i docenti sugli ambienti di apprendimento in relazione alle competenze

Tempistica delle attività

Attività	Set 2016	Ott	Nov	Dic	Gen 2017	Feb	Mar	Apr 2017	Mag	Giu 2017
Insegnare per competenze	azione (in corso)				azione (in corso)			azione (in corso)		azione (in corso)

Obiettivo di processo

Costruzione di prove iniziali, intermedie e finali e condivisione dei criteri di correzione e valutazione comuni

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
La progettazione didattica per competenze (condivisione di criteri di correzione e valutazione)						azione (in corso) 2016				azione (in corso) 2016

Obiettivo di processo

L'elaborazione del nuovo curriculum sarà l'occasione per facilitare il passaggio di expertise professionale tra docenti

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Condividere per crescere e migliorare	azione (in corso) 2017					azione 2018				azione (in corso) 2018

Obiettivo di processo

Potenziare la programmazione costruendo un curriculum di italiano e matematica organizzato per competenze

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corso di formazione; Progettare per competenze					azione (in corso) 2016	azione (in corso) 2016		azione (in corso) 2016		azione (in corso) 2016

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione
Attivare un percorso di formazione per i docenti sugli ambienti di apprendimento in relazione alle competenze	Febbraio 2017	n. docenti partecipanti agli incontri superiori all'80%	Questionari rilevazione presenze
	Giugno 2017	N. docenti che effettivamente applicano le metodologie proposte	Questionari, interviste

Costruzione di prove iniziali, intermedie e finali e condivisione dei criteri di correzione e valutazione comuni	Febbraio 2016	n. docenti partecipanti agli incontri superiore all'80%	Registro presenze Questionari
	Giugno 2016	Realizzazione di n.2 proposte di prove comuni per classi parallele	Questionari
L'elaborazione del nuovo curricolo sarà l'occasione per facilitare il passaggio di expertise professionale tra docenti	Febbraio 2018	N. di docenti disponibili a svolgere attività di tutoring	Questionario intermedio, focus group
	Giugno 2018	n. protocolli condivisi utilizzabili dai docenti, n. esperienze condivise dai docenti	Questionario finale
Potenziare la programmazione costruendo un curricolo di italiano e matematica organizzato per competenze	Febbraio 2016	N. docenti partecipanti superiore all'80% Realizzazione materiale comune per classi parallele	Registro firme Questionari
	Giugno 2016	N. docenti partecipanti agli incontri superiore all'80% Realizzazione dei due curricula di italiano e matematica	Registro firme-Questionari di gradimento-Questionari/test per i corsisti

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità
1A

Esiti

Risultati scolastici

Data rilevazione
Maggio 2017

Indicatori scelti
Somministrazione di prove autentiche

Risultati attesi
Acquisizione di abilità nell'esecuzione di prove per competenza

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna
Incontri collegiali formali ed informali

Persone coinvolte
Tutti i docenti

Strumenti
Riunioni in presenza, archiviazione di materiale su piattaforma

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti
Riunioni formali ed informali Pubblicazione online

Destinatari
Tutto il personale

Tempi
Al termine del percorso

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Pubblicazione online

Destinatari delle azioni

Tutti gli stakeholders interessati

Tempi

Al termine del percorso

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Dolores Monetti	Coordinatrice di plesso, insegnante di ruolo
Sandro Novi	Insegnante di ruolo, funzione strumentale Formazione e Invalsi
Marilisa Mancino	Dirigente Scolastica
Bassi Maria Chiara	Coordinatrice di plesso, insegnante di ruolo,
Raffaella Faggioli	Insegnante di ruolo, formazione in metodologia della ricerca in educazione

4.5 Componenti del gruppo che segue la progettazione del PDM

Cognome Nome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Monari Raffaella	FS informatica	Raccolta documentazione
Bozzi Stefania	Collaboratore del DS	Gruppo lavoro curricolo
Brandner Federica	Docente	Gruppo lavoro curricolo
Raffaella Faggioli	Docente	Membro GLA Formazione docenti
Bassi Maria Chiara	Coordinatrice di plesso	Membro GLA
Monetti Dolores	Coordinatrice di plesso	Membro GLA
Novi Sandro	FS Valutazione-Aggiornamento	Membro GLA
Mancino Marilisa	Dirigente Scolastico	Membro GLA, coordinamento PdM
Guidi Chiara	Docente referente progetti	Consulente rapporti con il territorio
D'Ardia Daniela	Docente	Gruppo lavoro curricolo

Angiolini Valentina	Docente	Gruppo lavoro curricolo
---------------------	---------	-------------------------